

Shopping nelle ore più fresche e capi leggeri. Alvisi, Confesercenti: "Ripresa del settore cerimonie"

I saldi al tempo dell'afa: cambiano anche gli orari

AREZZO

■ I saldi reggono e vanno molto bene gli abiti da cerimonia. Con il progressivo ritorno alla normalità era prevedibile anche un aumento degli eventi legati a matrimoni, battesimi e cerimonie in generale. Che hanno visto rifiorire un settore che aveva subito molto durante il periodo della pandemia, quando praticamente il wedding e il resto erano rimasti completamente bloccati. Come c'è stata grande richiesta di abiti "leggeri" e strategie varie per contrastare il grande caldo. Tra le novità, gli orari. L'afa condiziona gli acquisti, e lo shopping inevitabilmente si è spostato nelle ore più fresche della giornata. Così, a quasi un mese dall'avvio dei saldi, Confesercenti stila un bilancio sull'andamento degli acquisti a prezzi scontati di questa estate caratterizzata dal grande caldo. T-shirt, bermuda e polo, oltre a costumi da mare, sono i capi che stanno andando per la maggiore. "In queste prime settimane, le vendite" spiega la direttrice di Confesercenti Valeria Alvisi "sono in linea con quelle dello scorso anno. Il confronto con lo



Saldi ad Arezzo Cambiano orari dei negozi e capi da acquistare in un luglio segnato dall'afa che tiene sotto scacco le fasi centrali della giornata

stesso periodo del 2021 ci conferma dati analoghi ma è chiaro che sono incassi lontani al periodo pre Covid". "Nell'abbigliamento" puntualizza Alvisi "i capi che stanno andando per la maggiore, a causa delle alte temperature, sono t-shirt, bermuda e polo ma anche i costumi da mare. I clienti li preferiscono ai

pantaloni e alle maglie. Quindi anche gli incassi per scontrino medio risultano meno significativi". Ad influenzare l'andamento è il caldo eccessivo che si protrae da settimane. "Le alte temperature hanno rallentato la voglia di fare acquisti" aggiunge la direttrice di Confesercenti "soprattutto in determinate fasce

orarie che vedono i centri storici deserti. Gli orari dello shopping si sono spostati, con l'anticipo alle prime ore della mattinata per poi riprendere dopo le ore 18. Tra i commercianti c'è chi ha addirittura fatto slittare l'apertura pomeridiana alle 16,30. Tra le vetrine i commercianti si aspettavano qualcosa di più dagli acquisti di fine stagione e quindi le aspettative sono state parzialmente disattese ma è incoraggiante il fatto che non si è ancora affievolito l'effetto saldo. Il consumatore ha vivo l'interesse a rinnovare il guardaroba in vista della partenza per le vacanze. Inoltre c'è stato un positivo risveglio nel settore degli abiti da cerimonia che era rimasto fermo durante il periodo della pandemia e che adesso quindi ha fortunatamente rivisto ripartire gli acquisti".

Insomma, gli acquisti al tempo dell'afa comunque reggono, e nel complesso la gente sta spalmando lo shopping per tutta la durata dei saldi. Fatto questo forse in correlazione col fatto che le città si svuotano sostanzialmente nel fine settimana e le grandi vacanze di una volta sono sempre più un miraggio.